

ANSA

Sanità: ospedale Caserta, attivato Sportello Amico Trapianti

16 Maggio, 18:39

(ANSA) - CASERTA, 16 MAG - Sul filo del messaggio "Donare è moltiplicare la vita" e dello slogan "Informati, decidi e firma", ha aperto all'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, lo Sportello Amico Trapianti. L'iniziativa è sostenuta dalla Direzione Strategica nell'ambito del progetto, promosso dal Centro Regionale Trapianti (CRT) della Campania, di accrescere e diffondere in maniera capillare la cultura della donazione di organi e tessuti, per offrire una risposta concreta ai pazienti in attesa di trapianto. In questa scia, lo Sportello Amico Trapianti, cui collaboreranno le associazioni Aido, Aitf, Avo, intende essere punto di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini alla donazione, che confluiscono nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), il data-base del Centro Nazionale Trapianti. Ed essere, al tempo stesso, presidio di orientamento, accompagnamento e informazione in materia. Nell'ospedale di Caserta lo Sportello si candida, quindi, a diventare un importante tassello a coronamento delle attività storicamente svolte sia nel settore delle donazioni con l'unità operativa di Coordinamento Donazioni Organi e Tessuti, incardinata nell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione, sia nel settore delle cure ai trapiantati. Al momento, le unità operative di Nefrologia e Dialisi e Servizio di Assistenza per i Trapiantati e i Trapiantandi Epatici (Satte) seguono rispettivamente 135 pazienti trapiantati di rene e 208 trapiantati di fegato. Al battesimo dello Sportello, oltre al direttore generale dell'ospedale Gaetano Gubitosa, sono intervenuti tra gli altri il sindaco di Caserta Carlo Marino, e il presidente dell'Ordine dei Medici di Caserta, Erminia Bottiglieri. "Dall'inizio dell'anno ad oggi - sottolinea la responsabile dell'unità operativa di Coordinamento Donazioni Organi e Tessuti e referente dello Sportello, Anna Fabrizio- su sette accertamenti di morte cerebrale si sono registrati sei consensi alla donazione e un'opposizione, e sono stati effettuati cinque prelievi multiorgano. In venti anni di attività, grazie ai prelievi di organi e tessuti, è stato possibile aiutare tante persone in attesa di trapianto. I numeri possono crescere - aggiunge la specialista - e un'adeguata informazione ci aiuterà a rendere i cittadini più consapevoli sul tema. I trapianti salvano la vita - conclude- ma, senza donazioni, non possono esserci trapianti". (ANSA).